

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente  
Dipartimento Regionale Urbanistica

**L'AUTORITA' COMPETENTE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

**VISTA** la nota prot. n. 71271 del 05/08/2015, assunta agli atti del D.R.U. di questo Assessorato al prot. n. 18837 del 11/08/2015, con la quale il comune di **Trapani** nella qualità di Autorità Procedente, ha chiesto l’avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica prevista dall’art. 12 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i, al Piano di Lottizzazione per insediamento artigianale lungo la SS. 115 Trapani-Marsala. Ditta: “Soluzioni e Servizi Ambientali s.r.l.” e “O.A.S.I. Organizzazione Appalti Servizi Igienici di Zinna Massimo e C. s.a.s.”.

**VISTA** la documentazione trasmessa dall’Autorità Procedente.

**VISTO** il parere n. **09** del **22/02/2016**, reso **dall’Unità di Staff 4/DRU**, che di seguito integralmente si trascrive:

*“Con nota prot. n. 71271 del 05/08/2015, assunta agli atti del D.R.U. di questo Assessorato al prot. n. 18837 del 11/08/2015, il comune di Trapani ha chiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sul Piano di Lottizzazione in oggetto, trasmettendo solo in forma cartacea la relativa documentazione contenente il Rapporto Preliminare Ambientale (RAP), elaborati progettuali e copia della documentazione attestante l’avvenuto versamento a copertura delle spese istruttorie come stabilite dall’Art. 91 comma 3 della L.R. n. 9/2015.*

*Questa Unità di Staff 4 esaminata la documentazione pervenuta, con nota prot. n. 23472 del 22/10/15 ha chiesto al comune di Trapani di integrare la documentazione con quella in formato digitale e di chiarire quale attività è prevista nell’insediamento artigianale.*

*Con nota 97598 del 29/10/2015, il Comune ha riscontrato la superiore nota 23472/15, trasmettendo quanto in essa richiesto e comunicando che l’attività artigianale oggetto di lottizzazione è “lavaggio degli automezzi della ditta proponente”.*

*Dal contenuto del Rapporto Preliminare si rileva che:*

*il Piano di Lottizzazione in oggetto è stato redatto per la realizzazione di un insediamento artigianale con un capannone, previa rimozione della recinzione di delimitazione interna.*

*L’area sita nel Comune di Trapani, lungo la Statale 115 Trapani-Marsala, ricade nello Strumento Urbanistico Vigente (P.R.G. Approvato con Decreto ARTA/DRU n.42/2010 (G.U.R.S. 16/04/2010 n.19 p.1) in Zona Territoriale Omogenea D.2 - Zone artigianali esistenti e di completamento, eccezion fatta per il lotto di terreno individuato al catasto terreni del Comune di Trapani al foglio 19 part. 404 (superficie catastale mq. 100,00) che risulta interessata dalla sede stradale ad essa prospiciente e pertanto esclusa dai conteggi piani volumetrici.*

Per la realizzazione dell'insediamento artigianale occorre redigere un atto unilaterale d'obbligo, stipulato con il Comune di Trapani, dove la ditta si impegna a cedere al Comune di Trapani una superficie destinata alla realizzazione delle Opere di Urbanizzazione quali verde pubblico attrezzato e parcheggio.

La superficie da cedere in sede di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione verrà ubicata sul lato Sud-Ovest lungo il confine con la S.S. 115 Trapani-Marsala da quest'ultima è prevista l'accessibilità all'intervento mediante apposita corsia di accelerazione e/o decelerazione.

Di seguito si riportano i dati dimensionali:

- Indice fondiario IF: 1,50
- Superficie Totale ST: mq 4.101,80
- Superficie vincolata SV mq. 270,17
- Altezza di progetto: m. 6,00
- Superficie di progetto da edificare: mq. 841,50
- Volume di progetto: mc. 5.049,00
- Superficie a verde privato: mq. 643,40
- Superficie a parcheggio privato: mq 645,36
- Spazi pubblici destinati ad attività collettive da cedere mq. 411,00.

All'interno del capannone gli spazi saranno organizzati simmetricamente. Al centro sono previsti due grandi ambienti ed alle estremità le rispettive zone destinate ad uffici direzionali e servizi per il personale.

Il capannone sarà realizzato con una struttura in acciaio. Tutti gli ambienti saranno illuminati direttamente dall'esterno con rapporto di illuminazione, tra la superficie della finestra e quella del vano, superiore ad 1/8. La zona destinata ad uffici direzionali avrà un'altezza utile interna di 3,00 m. L'acqua proveniente dalla rete idrica comunale sarà convogliata in 2 apposite cisterne interrato. Queste saranno realizzate sotto il capannone, una servirà l'impianto idrico interno di uso comune mentre l'altra servirà le bocchette predisposte in caso di incendio. L'intera area di progetto sarà delimitata dalla recinzione esistente. All'interno del lotto la superficie scoperta sarà distinta in area a parcheggio privato, spazi di manovra e verde privato. L'area a parcheggio privato e gli spazi di manovra saranno asfaltati mentre le aree a verde privato saranno sistemate con aiuole.

Tutti gli scarichi idrici assimilabili a scarichi di tipo civile verranno convogliati tramite apposite tubazioni alla rete fognante comunale. Sarà adottato il sistema di smaltimento attraverso fognature separate.

Per quanto riguarda il risparmio energetico, sono previste soluzioni che interessano le caratteristiche dei materiali, i sistemi costruttivi e la dotazione di impianti tecnologici così come di seguito sintetizzato:

#### **Energia inglobata nei materiali da costruzione**

L'edificio in progetto sarà caratterizzato da materiali a basso contenuto di energia impiegata per la loro produzione, quali l'acciaio per le strutture portanti.

Tutto ciò comporterà un risparmio del 35-40% dell'energia necessaria a produrre i materiali da costruzione.

#### **Trasmittanza termica dell'involucro edilizio**

Il fabbricato in progetto, sarà caratterizzato da elevati standard di isolamento termico delle pareti esterne, dei serramenti, della copertura e del pavimento disperdente verso terreno, attraverso l'impiego massiccio di materiali a bassa conducibilità termica specifica.

#### **Energia primaria per il riscaldamento**

Il fabbricato in progetto sarà dotato di sistemi di generazione ad alta efficienza quali pompe di calore ad aria. Il fabbisogno energetico per il riscaldamento invernale e produzione di acqua calda sanitaria sarà integrato da fonti di energia rinnovabile (pannelli solari termici e impianti a pompa di calore).

#### **Inerzia termica dell'edificio**

Il fabbricato in progetto sarà dotato di elevata inerzia termica con relativo risparmio energetico.

#### **Impiego di fonti di energia rinnovabile**

il fabbricato in progetto sarà caratterizzato dall'impiego di fonti di energia rinnovabile quali impianto solare termico. Tale scelta progettuale concorrerà inoltre a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> in fase operativa, allo scopo di ridurre l'emissione di gas serra ed inquinanti in atmosfera.

#### **Permeabilità del suolo**

Le aree esterne di pertinenza in progetto saranno caratterizzate da pavimentazioni permeabili, del tipo in autobloccanti e/o pietre informi naturali posati su sabbia e griglia drenante. Sarà inoltre posta attenzione alla piantumazione di essenze arboree di mitigazione ambientale e microclima, in grado di generare il corretto ombreggiamento durante i periodi estivi.

#### **Isolamento acustico dell'involucro edilizio**

Per il fabbricato in progetto saranno valutati e ridotti gli indici di isolamento acustico di facciata, degli impianti a funzionamento discontinuo (cassette cacciata w.c., unità esterne condizionatori, ecc.).

#### **Risparmio Idrico**

Il fabbricato sarà allacciato all'acquedotto, con riserva idrica esclusiva da 22.500 litri (oltre i 22.500 litri risevati all'impianto antincendio). Il consumo idrico giornaliero è pari a 1.200 l. Saranno adottati dispositivi per il risparmio idrico che ridurrà il consumo a circa 500 litri giorno.

**Tenuto conto** che il Rapporto Preliminare risulta comprendere la descrizione del Piano di Lottizzazione, nonché le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente

dell'attuazione della stessa, con nota prot. n. 27039 del 09/12/2015, è stata avviata la fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, del predetto Rapporto Preliminare trasmettendolo ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

- **Dipartimento regionale dell'Urbanistica – Servizio 2**
- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
  - Servizio 1 – VAS/VIA**
  - Servizio 2 – Industrie a rischio e tutela inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico**
  - Servizio 3 – Assetto del territorio e difesa del suolo**
  - Servizio 4 – Protezione patrimonio**
  - Servizio 6 – Area a rischi di crisi ambientale**
  - Servizio 7 – Pianificazione e Governance Acque e Rifiuti**
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico – U.O.A1.02**
- **Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Provincia Regionale di Trapani**
  - **Territorio Ambiente – Parchi e Riserve**
  - **Protezione civile**
  - **Sviluppo economico**
- **Genio Civile di Trapani**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani**
- **Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Trapani**
- **ASP Trapani**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente– DAP di Trapani**

**Rilevato che:**

Al termine della fase di consultazione al rapporto preliminare (ex art.12 D.L.vo.152/06) sono pervenuti a questo Assessorato i seguenti contributi dei soggetti competenti in materia ambientale che si riportano in stralcio:

**Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana** (nota 152570 del 16/12/15) "... si comunica che la zona d'intervento sita in agro di Trapani, Foglio di mappa n. 19 p.lle 229-230-355-404, ed evidenziata nello stralcio planimetrico allegato, non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 - Capo I – titolo I del R.D.L. 30.12.1923 N. 3267, per cui per la realizzazione di cui sopra non necessita NULLA OSTA da parte di questo Ispettorato, fatte salve eventuali, ulteriori, pareri/o autorizzazioni previsti dalla legge ed emessi da altri Enti. ”.

**Considerato** che per i sopraelencati S.C.M.A. che non hanno espresso e trasmesso alcun parere o contributo a questa Autorità e all'Autorità Procedente, entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del RAP ai SCMA ex art. 12 comma 2 Parte II del D.Lgs. 152/2006), questa Autorità Competente **deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza.**

**Considerato** che dal Rapporto Preliminare emerge che:

- Dall'indagine conoscitiva eseguita sulla zona, è emerso che l'area d'intervento non è soggetta a rischio idraulico, non è sottoposta a Vincolo Idrogeologico e non è interessata da fenomeni di frana, smottamento o di cave in galleria. Dall'indagine geologica, effettuata per ottenere la conformità geomorfologica da parte del Genio Civile, è risultato che il sito è perfettamente idoneo alla realizzazione dell'intervento;
- L'area, oggetto di intervento, non rientra in ambiti di protezione ambientale quali: parchi, riserve, P.A.I., R.I.R. etc.;
- L'area, non è soggetta a vincolo paesaggistico di tutela della Soprintendenza ai BB.CC.AA.;
- L'area di intervento non ricade all'interno del Sito di Importanza Comunitaria e Regionale (SIC ITA010004 – Isola di Favignana), della Zona di Protezione Speciale (ZPS ITA010027 – Arcipelago delle Egadi Area Marina e Terrestre) e dalla ZPS e SIC ITA 010007 Saline di Trapani e Paceco;
- L'area in oggetto ha una connotazione fortemente antropica, a ridosso del centro edificato con case sparse;
- La zona in cui ricade il Piano di Lottizzazione non è interessata da "corridoi ecologici";
- Nell'intorno non sono presenti siti di interesse archeologico; non sono presenti fiumi, torrenti corsi d'acqua, a meno di circa 500m dall'area di intervento;
- L'area oggetto di intervento è servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria e pertanto verranno realizzate le reti per la distribuzione interna;

- *Il sistema di smaltimento dei reflui civili prevede il pretrattamento con degrassatori e l'immissione nel depuratore che costituisce il trattamento primario prima di essere immesso nella rete fognante pubblica;*
- *Il paesaggio nella zona si presenta pianeggiante con scarsa presenza di vegetazione;*
- *l'area, in cui si inserisce il progetto di Piano di Lottizzazione di che trattasi, non rientra nella fattispecie prevista dall'art.2 comma 5 della L.R. 71/78;*
- *Il progetto di che trattasi non è assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto non comprende alcuno degli interventi di cui agli allegati III e IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;*

***Considerato** che dal RAP non si rileva la presenza di significative criticità in relazione alle pressioni attese ed ai vari impatti che gli interventi previsti avranno sulle componenti ambientali. Si rilevano, infatti, impatti nulli o trascurabili che non compromettono le potenzialità ambientali del territorio interessato.*

***Considerato** che il Rapporto Preliminare prevede laddove si rilevano pressioni che producono impatti, anche se trascurabili, alle componenti ambientali, misure di mitigazione sia per la fase di cantiere sia per quella dello stato di esercizio dell'intervento proposto, finalizzate a garantire adeguate risposte agli stessi.*

***Considerato** che il contenuto del Rapporto preliminare può ritenersi condivisibile con le seguenti integrazioni e prescrizioni:*

- *gli scarichi idrici provenienti dall'attività produttiva prima dell'immissione alla rete fognaria comunale, devono rispettare i limiti previsti dalla L.R. n. 27 del 15/05/1986 e dal D.Lgs. n. 152/06 e comunque nel rispetto di quanto prevede la normativa vigente in materia.*
- *eseguire tutte le indicazioni e le misure di mitigazione e compensazione previste nel Rapporto preliminare;*
- *nelle aree a verde utilizzare essenze autoctone xerofile possibilmente vicine alla composizione della macchia mediterranea;*
- *realizzare le superfici a parcheggio, con materiali atti a consentire il drenaggio delle acque meteoriche nel sottosuolo;*
- *schermare il perimetro del Piano con essenze autoctone non invasive, al fine di mimetizzare l'intervento nell'ambiente, e contenere l'inquinamento dell'aria dal rumore e dai gas dei veicoli;*
- *evitare la compromissione dello stato qualitativo delle acque, dei corpi idrici superficiali e sotterranei esistenti;*

***Valutata** la documentazione del Progetto di Piano di Lottizzazione in argomento nonchè i contributi dei S.C.M.A..*

***Ritenuto** che sulla base delle valutazioni degli elementi relativi alle caratteristiche del Piano di Lottizzazione nonché degli impatti, e tenuto conto dei contributi pervenuti, non è necessario sentire il Comune di Trapani ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/06, in qualità di Autorità Procedente.*

***Visto** il comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., richiamato dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. n. 23 del 08.07.2014, secondo cui "per i piani e i programmi .... che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi ....., la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12."*

***Ritenuto** di potere emettere il presente provvedimento di verifica, ai sensi del comma 4, art. 12 del D.Lgs. n. 152/06.*

*Per quanto sopra, questa Unità di Staff 4 DRU esprime*

#### **PARERE**

*Che il progetto di Piano di Lottizzazione per insediamento artigianale lungo la SS. 115 Trapani-Marsala. **Ditta:** "Soluzioni e Servizi Ambientali s.r.l." e "O.A.S.I. Organizzazione Appalti Servizi Igienici di Zinna Massimo e C. s.a.s.", nel comune di **Trapani**, sia da escludere alla procedura di **Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con le integrazioni e prescrizioni superiormente riportate.*

*Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale ai soli fini della procedura di VAS prevista dal D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i., pertanto dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto di Piano di Lottizzazione in argomento."*

**RITENUTO** di poter condividere il sopra citato parere n. **09** del **22/02/2016**;

#### **DECRETA**

**Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **09** del **22/02/2016**, reso dall'Unità di Staff 4/DRU, che il Piano di Lottizzazione per insediamento artigianale lungo la SS. 115 Trapani-Marsala, ditta "Soluzioni e Servizi Ambientali s.r.l." e "O.A.S.I. Organizzazione Appalti Servizi Igienici di Zinna Massimo e C. s.a.s.", nel comune di **Trapani**, è escluso dalla **valutazione ambientale strategica**

di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo D.Lgs., con le integrazioni e prescrizioni di cui al parere n. **09** del **22/02/2016**, reso dall'Unità di Staff 4/DRU.

- Art. 2)** Il Comune di **Trapani**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti” e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione o notificazione.

L'Autorità Competente per la VAS  
L'ASSESSORE  
Dott. Maurizio Croce  
**F.TO CROCE**